

Via agli scavi tra un mese Ahrensperg vedrà la luce

■ I ricercatori dell'ateneo udinese porteranno completamente alla luce i resti del fortilizio a Biacis di Pulfero, nelle valli del Natisone. Si tratta, infatti, della quarta campagna di scavi organizzata dal dipartimento di Storia e tutela dei beni culturali dell'Università di Udine nell'area del castello medievale Ahrensperg. L'obiettivo delle ricerche, che dureranno un mese, è portare alla luce quello che rimane dell'edificio quadrangolare individuato durante gli scavi dello scorso anno e comprendere l'apparato difensivo del maniero in rapporto col territorio. Alla campagna, diretta da Simonetta Minguzzi, docente di Archeologia medioevale, partecipano una quindicina di studenti, laureati, specializzandi e dottorandi dell'ateneo friulano. «Le indagini archeologiche del 2009 - spiega Minguzzi - fanno supporre per il castello una vita e vicende più articolate di quanto riportato dalle notizie storiche in nostro possesso». La storia del castello di Ahrensperg, infatti, è caratterizzata da un assedio del Conte di Gorizia nel 1306 e da una distruzione per ordine del Patriarca avvenuta nel 1364. ■



► Studenti al lavoro